

## **MESSAGGIO DELL'UFFICIO PATRIZIALE**

### **Al Consiglio patriziale concernente l'approvazione di due Convenzioni riguardanti la sistemazione fondiaria tra Stato del Cantone Ticino e Patriziato per interventi di arginatura e correzione del fiume Brenno in zona Ponte Rosso**

del 18 settembre 2014

Egregio Signor Presidente,  
Gentili signore ed egregi signori Consiglieri,

le alluvioni verificatesi negli ultimi decenni hanno comportato importanti correzioni del tracciato del fiume Brenno in zona Ponte Rosso. Per permettere la messa in sicurezza del paese lo Stato ha provveduto ad interventi di arginatura e correzioni del fiume coinvolgendo parte dei fondi di proprietà del Patriziato per un totale di ca 13'000 mq.

Fermo restando che i corsi d'acqua sono di principio di proprietà dello Stato, in accordo con il Comune, era stato deciso che anche tutte le opere di arginatura e premunizione esistenti passassero allo Stato per ragioni di manutenzione e di responsabilità.

Nel 2007 l'Ufficio del demanio ci comunicava l'intenzione di formalizzare a Registro fondiario le superfici allestite con piano di mutazione 8759 alle seguenti condizioni:

- le permutate di terreno tra Stato e Patriziato indicate nel piano di mutazione n. 8759 avvengono a titolo gratuito;
- le spese geometriche e quelle notarili sono assunte dallo Stato;
- resta riservata la ratifica dell'Amministrazione immobiliare e delle strade nazionali.

Pur condividendo le intenzioni di formalizzare una situazione di fatto esistente, l'Ufficio patriziale, vista l'importante erosione di terreno di nostra proprietà, ha ritenuto opportuno richiedere agli uffici cantonali una eventuale possibile permuta di terreno agricolo di proprietà dello Stato. A questa nostra rivendicazione, con lettera del 27 agosto 2007, ci era stato risposto che in assenza di un terreno agricolo contiguo alla zona interessata di proprietà dello Stato, non si sarebbe potuto entrare nel merito.

Nello stesso periodo, in trattativa per l'acquisizione di uno scorporo di terreno di ca 500 mq del mappale 4280 (½ di proprietà dello Stato e ½ di proprietà delle FFS) in zona Mondascia confinante con il nostro mappale artigianale n. 4281, abbiamo chiesto ai responsabili del Demanio, la cessione in contropartita dei terreni a ridosso del fiume Brenno. Il Cantone si è dimostrato collaborativo ed ha accettato di interloquire con le FFS affinché questo scorporo potesse essere ceduto al Patriziato. Va rilevato che questa superficie, pur essendo fuori zona edificabile, comporta un'apprezzabile rivalutazione del piazzale antistante allo stabile attualmente affittato alla ditta Ecomac. Nonostante l'adesione di principio dei due proprietari (FFS e Cantone), le trattative si sono protratte per più anni; prima per l'accertamento del bosco ed in seguito per la messa in sicurezza del riale Val Scüra dopo lo scoscendimento dell'ottobre 2006.

## **PATRIZIATO DI BIASCA**

A livello pecuniario le FFS hanno chiesto un indennizzo pari a CHF 500.—, mentre il Cantone fa figurare un importo di CHF 500.— che viene poi restituito a pareggio nella trattativa Ponte Rosso.

Nel Decreto n. 2 vi chiediamo un credito di CHF 5'000.— per l'acquisto e le spese di perfezionamento della pratica in zona Mondascia che sono a carico del Patriziato.

Visto quanto sopra, l'Ufficio patriziale, a vostra completa disposizione per ulteriori chiarimenti, vi invita a voler accettare gli annessi disegni di decreto.

### **Per l'Ufficio patriziale:**

Il Presidente:

la segretaria:

Elio Ré

Tiziana Rè

## **D e c r e t o n . 1**

approvazione convenzione sistemazione fondiaria fiume Brenno, zona Ponte Rosso

### **IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA**

- ♦ Visto il messaggio n. 10/2014 dell'Ufficio patriziale;
- ♦ Sentito il rapporto della Commissione delle petizioni;

#### **d e c r e t a :**

- Art. 1:** E' approvata la convenzione del 18 luglio 2014 fra lo Stato del Cantone Ticino, riguardante la cessione allo Stato del Cantone Ticino degli scorpori di terreno per una superficie a conguaglio di mq 12'927 che sono parte dei mappali n. 2004, n. 4554, n. 4561 di proprietà del Patriziato di Biasca ad un prezzo a favore del Patriziato di CHF 500.—.
- Art. 2:** L'immissione del possesso è già intervenuta mentre quella del dominio avverrà con l'iscrizione a Registro fondiario.
- Art. 3:** I fondi vengono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano garantiti liberi da diritti reali limitati e da diritti personali.
- Art. 4:** Tutte le spese geometriche, notarili e d'iscrizione a RF sono assunte dallo Stato.

## **D e c r e t o n . 2**

approvazione convenzione Patriziato di Biasca - Stato del Cantone Ticino - FFS  
cessione al Patriziato scorporo MN 4280 RFD Biasca zona Mondascia

### **IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA**

- ♦ Visto il messaggio n. 10/2014 dell'Ufficio patriziale;
- ♦ Sentito il rapporto della Commissione delle petizioni;

#### **d e c r e t a :**

- Art. 1:** E' approvata la convenzione del 18 luglio 2014 fra il Patriziato di Biasca, lo Stato del Cantone Ticino e le FFS, riguardante la vendita di uno scorporo di ca 500 mq del mappale 4280 (proprietà ½ Stato e ½ FFS) al Patriziato di Biasca da aggregare al mappale n. 4281 di proprietà del Patriziato di Biasca.
- Art. 2:** Il prezzo di compra-vendita è fissato in CHF 1'000.— a corpo a favore dello Stato e delle FFS (ripartito ½ ciascuno).
- Art. 3:** I fondi vengono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano garantiti liberi da diritti reali limitati e da diritti personali.
- Art. 4:** Tutte le spese geometriche, notarili e d'iscrizione a RF sono assunte dal Patriziato di Biasca.
- Art. 5:** E' concesso un credito di CHF 5'000.— per l'acquisto e le spese di trapasso di proprietà.
- Art. 6:** Il credito verrà iscritto nel conto investimenti del Patriziato.